

Relazione tecnico-finanziaria ai sensi dell'art. 7, comma 4 del CCRL Area Dirigenza 29 febbraio 08 sulla retribuzione accessoria dei dirigenti per l'anno 2016 (articolo 40, comma 3-sexties, D. Lgs. N. 165 del 2001 e circolare del Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato n. 25 del 19/07/2012)

La presente relazione tecnico-finanziaria, redatta secondo lo schema standard di relazione tecnico-finanziaria da pubblicare unitamente alla Relazione illustrativa, predisposto dal Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato d'intesa con il Dipartimento della Funzione Pubblica, ai sensi dell'art. 40, comma 3-sexties, D. Lgs. N. 165 del 2001, riguarda:

- la determinazione delle risorse finanziarie per la retribuzione accessoria dei dirigenti per l'anno 2016 di cui al verbale di concertazione del 24.11.2016

ed è composta dei seguenti quattro distinti moduli:

1. La costituzione del Fondo per la contrattazione integrativa (*suddiviso in 5 sezioni*);
2. Definizione delle poste di destinazione del Fondo per la contrattazione integrativa;
3. Schema generale riassuntivo del Fondo per la contrattazione integrativa e confronto con il corrispondente fondo certificato dell'anno precedente;
4. Compatibilità economico-finanziaria e modalità di copertura degli oneri del Fondo con riferimento agli strumenti annuali e pluriennali di bilancio.

1.1 – Modulo I – La costituzione del Fondo per la contrattazione integrativa

Nelle sezioni che seguono viene illustrata la costituzione del fondo per il 2016, operata principalmente avendo a riferimento il quadro consolidato costituito dalle regole contrattuali di I livello, di II livello e concertative già vigenti. La costituzione del fondo evidenzia la distinzione tra risorse stabili e risorse variabili, nel rispetto delle previsioni degli artt. 45, 47 e 48 del CCRL 29/02/2009 come modificati dal CCRL 30/09/2010 e, compatibilmente, come richiesto dalle circolari della Ragioneria Generale dello Stato n. 12 del 15/04/2011, n. 16 del 02/05/2012, n. 21 del 26/04/2013, n. 15 del 30/04/2014 e n. 17 del 24/04/2015 sul conto annuale.

Si premette che già nell'ambito del contratto decentrato integrativo, sottoscritto definitivamente in data 12.06.2015 a seguito dell'esame senza rilievi da parte di Codesto Collegio, e del collegato verbale di concertazione del 17.03.2015, in ottemperanza alla necessità di rispettare il limite imposto dall'art. 9, comma 2 bis, del D.L. n. 78/2010 sulla riduzione dei fondi per la retribuzione accessoria, è stata introdotta la clausola di flessibilizzazione della costituzione del fondo.

Successivamente è intervenuta L. n. 208 del 28.12.2015 “Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge di stabilità 2016)” con l'articolo 1, comma 236, più precisamente commentato nella relazione illustrativa, il quale ha previsto una nuova disciplina per il contenimento delle risorse da destinare alla retribuzione accessoria che non altera il criterio di non superamento di una certa quota che, nel caso di specie, è rappresentata dalle risorse per il 2015. Questa norma quindi lascia invariata la necessità di mantenere il principio operativo della flessibilizzazione del fondo, secondo il quale le statuizioni aziendali o pattizie sulla misura della

retribuzione di posizione e di risultato devono di volta in volta rispettare il limite massimo previsto dalle norme finanziarie, quali quella citata.

Per quanto riguarda la determinazione delle risorse oggetto dell'odierno controllo, che sarà illustrata dettagliatamente nella sezione relativa alle decurtazioni paragrafo I.1.3 sezione III, si rappresenta che si è tenuto conto, come meglio esposto nella relazione illustrativa:

- del nuovo sistema di calcolo previsto dall'articolo 1, comma 236, della Legge n. 208 del 28 dicembre 2015 “Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge di stabilità 2016)”, ovvero che “a decorrere dall'1.01.2016 l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, ... non può superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2015 ed è, comunque, automaticamente ridotto in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, tenendo conto del personale assumibile ai sensi della normativa vigente.”;
- della situazione organizzativa della macrostruttura dell'ente vigente all'01.01.2016, come determinata con la deliberazione giunta n. 83 del 28.02.2014, successivamente modificata con le deliberazioni giuntali n. 123 del 02.04.2014, n. 131 dell'11.04.2014, n. 122 del 30.03.2015, n. 428 dell'01.10.2015 e n. 153 dell'08.04.2016,
- e del piano delle assunzioni per la copertura delle posizioni dirigenziali, approvato con la deliberazione giunta n. 263 del 30.05.2016 tramite gli istituti della mobilità e del contratto a tempo determinato ai sensi dell'articolo 110 del TUEL (D.lgs n. 267/2000), come consentito dalle norme regionali e nazionali in materia.

Le risorse del 2016 sono state determinate in considerazione della necessità di finanziarie l'intera struttura, comprensiva anche delle posizioni vacanti la cui copertura risulta prevista nei documenti di programmazione dell'ente sulla base dei valori economici delle posizioni vigenti nell'ente. L'importo complessivo risultante è stato infine decurtato della cifra necessaria per non eccedere il limite massimo corrispondente all'importo approvato per il 2015, come meglio illustrato di seguito.

Anche per il 2016 come già per le risorse relative all'anno 2015, si è proceduto all'esplicitazione dei compensi legali in relazione a sentenze favorevoli con spese compensate come entrate nel rispetto del limite massimo, come espressamente chiarito, a suo tempo, dalla circolare recante le istruzioni del conto annuale n. 17 del 24/04/2015 citata.

Ai sensi della stessa circolare la quota dei compensi legali relativi a sentenze con vittoria di spese per l'amministrazione e soccombenza della controparte resta invece neutra, ovvero non rientra nel calcolo del limite del rispetto del tetto “Tremonti”.

Per inciso, il dover inserire nel calcolo del tetto la quota di compensi legali della prima specie (spese compensate) ha comportato la necessità di effettuare, già dal 2015, lo stesso conteggio anche in relazione alla base di partenza, ovvero il fondo 2010, aggiungendovi le somme che erano state all'epoca (nel 2010) liquidate ai professionisti legali a tale titolo.

Mette conto osservare fin da subito, come si vedrà meglio anche nelle tabelle del prosieguo, che per il 2016 si è dovuta operare una riduzione delle risorse destinate al fondo per effetto del limite massimo stabilito dalla L. n. 208/2015 citata sopra.

I.1.1 – Sezione I - Risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità

Similmente alla compilazione della tabella 15 del conto annuale della spesa del personale, l'importo delle risorse fisse è composto come riportato nelle seguenti tabelle, con la precisazione che la parte fissa del fondo (composizione originaria a partire dal primo CCNL per la dirigenza enti locali sottoscritto in data 10 aprile 1996) è determinata, per ragioni giuridiche storiche, con riferimento esclusivo alle voci di retribuzione dei dirigenti a tempo indeterminato.

Si precisa poi che, per quanto riguarda la correlazione tra determinazione di risorse fisse e destinazione a competenze retributive accessorie con carattere continuativo (retribuzione posizione), la normativa contrattuale di primo livello speciale per la regione Friuli Venezia Giulia non prevede tale biunivocità ma soltanto che le risorse fisse devono essere utilizzate prioritariamente per la retribuzione di posizione.

Determinazione delle Risorse per il finanziamento della retribuzione di posizione e di risultato a valere dall'anno 2016 - parte fissa		
Riferimento normativo CCRL 08	Descrizione	Importo in Euro
Art. 47, comma 1, lettera a)	Finanziamento complessivo retribuzione di posizione e risultato 1998	800.311,21
Art. 47, comma 1, lettera d)	1.25% monte salari dirigenza 1997 *	28.537,65
Art. 47, comma 1, lettera g)	Importo annuo rita e maturato economico dirigenti cessati dall'1/01/1998 destinato solo alla retribuzione di posizione	139.511,37
Art. 47, comma 1, lettera i)	0,80% monte salari dirigenza 2001 **	19.472,00
Art. 47, comma 1, lettera l)	0,80% monte salari dirigenza 2003**	31.562,25
Art. 47, comma 2	01,2% monte salari dirigenza 1997	27.396,15
	Totale risorse fisse da utilizzare prioritariamente per la retribuzione di posizione	1.046.790,63

* Monte salari dirigenza 1997	2.283.012,18
** Monte salari dirigenza 2001	2.434.000,00
*** Monte salari dirigenza 2003	3.945.281,00

I.1.2 – Sezione II - Risorse variabili

Sono costituite dalle risorse variabili, che il contratto collettivo nazionale di lavoro individua al fine di alimentare il Fondo, che non hanno caratteristica di certezza per gli anni successivi e sono indicate nella seguente tabella (es. progettazione)

Le risorse variabili sono costituite da:

- 1) l'integrazione del fondo sulla base dell'art. 47, comma 4, del CCRL 29/02/2008 in quanto ne sussistono i presupposti
- 2) gli importi di cui all'art. 47, comma 1, lettera e) del CCRL 29/02/2008 che incrementano le risorse destinate al trattamento accessorio dei dirigenti nel rispetto del limite dell'art. 1, comma 236 della L. 208/2015.

Quella di cui al punto 1) è calcolata per sostenere il finanziamento della retribuzione di posizione e di risultato per tutte le posizioni dirigenziali delle ente, sulla base della situazione di macrostruttura, del piano delle assunzioni dirigenziali 2016-2018 e i delle regole contrattuali interne vigenti nel corso del 2016.

Quelli di cui al punto 2) si riferiscono ai compensi legali relativi a sentenze con spese compensate nell'importo massimo previsto e disciplinato dal CCDI di riferimento del 17 maggio 2007 per essere utilizzati per la retribuzione accessoria del dirigente dell'avvocatura secondo la disciplina del medesimo CCDI, come verrà rappresentato nel modulo II.

Determinazione delle Risorse per il finanziamento della retribuzione di posizione e di risultato per i dirigenti a valere dall'anno 2016 - parte variabile		
Art. 47, comma 4	Integrazione da Bilancio per l'anno 2016 - nell'ambito delle effettive disponibilità. Importo complessivo calcolato per la retribuzione di posizione e di risultato per i dirigenti a tempo indeterminato, determinato e temporanei	1.135.484,37
	Detrazione per il rispetto del limite (art. 1, comma 236 della L. n. 208/2015)	-23.976,00
	Integrazione da Bilancio per l'anno 2016 con le detrazioni effettuate per il rispetto del limite (art. 1, comma 236 della L. n. 208/2015)	1.111.508,37
Art. 47, comma 1, lettera e)	Risorse che specifiche disposizioni di legge finalizzano all'incentivazione della dirigenza (art.	39.726,00

	63 CCRL 19/06/2003 compensi legali relative a sentenze con spese compensate)	
	Totale parziale risorse variabili 2016	1.151.234,37

Nel calcolo sono esclusi i compensi legali relativi a sentenze con la soccombenza della controparte e la vittoria di spese di cui al R.D.L. 27/11/1933 n. 1578, poiché il dato relativo ad essi non viene estrapolato in sede di determinazione delle risorse, ma gli stessi vengono conteggiati nel momento in cui si formalizza la rendicontazione del fondo in occasione del conto annuale dopo la fine dell'esercizio e comunque i relativi importi vengono inseriti nel Bilancio costituendo "partite di giro"(entrata, in caso condanna alle spese della parte avversa soccombente, e uscita (compenso dell'avvocato).

I.1.3 – Sezione III – (Eventuali) decurtazioni del Fondo

In questa sezione vengono indicati tutti gli eventuali vincoli normativi che limitano la crescita o riducono l'ammontare del Fondo (es. art. 9 D.L. 78/2010 convertito in legge n. 122/2010). Per ciascuno di essi andrà proposta alla certificazione la modalità di applicazione e l'evidenza dell'avvenuto rispetto.

A partire dall'anno 2016 il vincolo normativo che limita la crescita del Fondo risiede, come già indicato sopra e nella relazione illustrativa, dall'art. 1, comma 236, della L. 208/2015 che pone come limite invalicabile, tenuto conto del personale assumibile ai sensi della normativa vigente, la determinazione delle risorse per il 2015 che, a suo tempo, è stata calcolata nel rispetto del art. 9 D.L. 78/2010 convertito in legge n. 122/2010 come modificato e integrato dal comma 456, dell'articolo 1, della L. n. 147/2013 (legge di stabilità 2014).

Nel rispetto dei limiti previsti per il 2016 si è proceduto quindi secondo i seguenti passaggi:

- Base di partenza: importo determinato per il 2015, costituente il limite massimo anche per il 2016, che era stato calcolato tramite la detrazione dall'importo iniziale relativo al 2010 di tutte le detrazioni effettuate nel corso del quadriennio 2011/2014 con un risultato pari a euro **2.198.025,00.-** come illustrato, per maggiore chiarezza, nella tabellina sottostante:

Risorse 2010= euro 2.359.900,00 Compensi legali 2010 (Spese compensate) = euro 36.360,00 Totale risorse 2010 = 2.396.260,00 Riduzione effettuate fra gli anni 2011-2014 per il rispetto del limite Tremonti: euro 198.235,00 Totale limite da rispettare= 2.198.025,00
--

- quantificazione delle risorse complessive per il 2016, sulla base della parte fissa del fondo e della parte variabile come rappresentate nelle sezioni precedenti, per il finanziamento dell'intera macrostruttura comprensiva anche delle posizioni dirigenziali da sottoporre a procedura di assunzione secondo i documenti programmazione dell'ente, nell'importo complessivo di euro **2.222.001,00.**
- conseguente decurtazione di un importo di euro **23.976,00**, al fine di rispettare l'importo massimo indicato nel primo alinea, pari a euro 2.198.025,00.-;

Le ulteriori decurtazioni riguardanti le assenze per malattia a valere sulla retribuzione di posizione sono contabilizzate direttamente dalla procedura degli stipendi.

I.1.4 – Sezione

IV - Sintesi della costituzione del Fondo sottoposto a certificazione elaborato sulla base delle sezioni precedenti.

- a) Totale risorse fisse aventi carattere di stabilità sottoposto a certificazione (determinato dal totale della sezione I.1.1 eventualmente ridotta per le relative decurtazioni come quantificate nella sezione I.1.3), pari ad euro: 1.046.790,63;
- b) Totale risorse variabili sottoposto a certificazione (determinato dal totale della sezione I.1.2 eventualmente ridotta per le relative decurtazioni come quantificate nella sezione I.1.3), pari ad euro 1.151.234,37;
- c) Totale Fondo sottoposto a certificazione (determinato dalla somma delle due voci precedenti) euro 2.198.025,00.

I.1.5 – Sezione V - Risorse temporaneamente allocate all'esterno del Fondo

Nessuna

I.2 – Modulo II – Definizione delle poste di destinazione del Fondo per la Contrattazione Integrativa

Questo modulo è destinato a restituire, in coerenza con le risorse rese disponibili in sede di costituzione del Fondo, la relativa programmazione di utilizzo come formalmente concordata in sede di accordo integrativo. Ogni voce elementare andrà documentata dal punto di vista quantitativo e giuridico al fine di consentire la certificazione del modulo rendendo verificabili le diverse voci tanto dal punto di vista giuridico (in termini di conformità alle norme o indicazioni contrattuali di primo livello) che dal punto di vista economico (in termini di correttezza della quantificazione).

I.2.1 – Sezione I – Destinazioni non disponibili alla contrattazione integrativa o comunque non regolate specificamente dal Contratto Collettivo Integrativo sottoposto a certificazione

La sezione si riferisce alle poste che non sono oggetto di negoziazione, ad esempio in quanto riferite a poste già negoziate in precedenza.

Si rappresenta il prospetto riassuntivo degli effetti economici riferiti alla situazione relativa all'anno 2016 sulla base della disciplina economica precedentemente approvata (verbale di concertazione del 30.01.2012 recepito con deliberazione giuntale n. 64/2012, del 21.06.2013 recepito con deliberazione giuntale n. 389/2013, del 18.12.2013 recepito con deliberazione giuntale n. 597/2013, del 17.03.2015 recepito con deliberazione giuntale n. 209/2015, del 15.12.2015 e del 3.06.2016 recepiti con deliberazione giuntale n. 319/2016), della struttura vigente pro tempore nel 2016 e del rispetto del limite.

Risorse necessarie per la copertura della struttura dirigenziale per l'anno 2016	
RISORSE PER RETRIBUZIONE DI POSIZIONE	1.616.500,00
DETRAZIONE APPLICATA ALLA RETRIBUZIONE DI POSIZIONE PER IL RISPETTO DEL LIMITE (ART. 1, COMMA 236, I. 208/2015) COME INDICATO NEL VERBALE DI CONCERTAZIONE OGGETTO DELL'ESAME	-23.976,00
RISORSE PER RETRIBUZIONE DI POSIZIONE EFFETTATA LA DETRAZIONE DI CUI SOPRA	1.592.524,00
RISORSE PER RETRIBUZIONE DI RISULTATO	565.775,00
TOTALE COMPENSI LEGALI RELATIVI A SENTENZE CON SPESE COMPENSATE	39.726,00
TOTALE GENERALE	2.198.025,00

1.2.2 – Sezione II – Destinazioni specificamente regolate dal Contratto Collettivo Integrativo

Nel verbale oggetto di concertazione è stato regolato soltanto su quali poste operare la riduzione per il rispetto del limite massimo del fondo. La riduzione incide sulla retribuzione di posizione, come già illustrato nella tabella di cui al punto precedente, in relazione alla struttura “Gestione finanziaria fiscale ed economale” attualmente vacante nelle more della procedura di prima assunzione del relativo dirigente.

1.2.3 – Sezione III – (Eventuali) destinazioni specificamente ancora da regolare

Nessuna

1.2.4 – Sezione IV – Sintesi della definizione delle poste di destinazione del Fondo per la contrattazione integrativa sottoposto a certificazione

Questa sezione riporta la sintesi, sottoposta a certificazione, elaborata sulla base delle precedenti:

- a) Totale delle destinazioni non disponibili alla contrattazione integrativa o comunque non regolate specificamente dal Contratto Collettivo Integrativo determinato dal totale della sezione 1.2.1, pari a: euro 2.198.025,00;
- b) Totale delle destinazioni specificamente regolate dal Contratto Collettivo Integrativo determinato dal totale della sezione 1.2.2 pari a : nessuna;
- c) Totale delle eventuali destinazioni specificamente ancora da regolare: nessuna;
- d) Totale poste di destinazione del Fondo per la contrattazione integrativa sottoposto a certificazione, determinato dalla somma delle tre voci precedenti pari a euro 2.198.025,00, che

corrisponde con il totale esposto nella sezione IV del modulo I (Costituzione del fondo) paragrafo I.1.4.

Questo importo rispetta, chiaramente, il limite previsto dall'articolo 1, comma 236, della Legge n. 208/2015.

I.2.5 – Sezione V- Eventuali destinazioni temporaneamente allocate all'esterno del Fondo
Nessuna

I.2.6 – Sezione VI – Attestazione motivata, dal punto di vista tecnico- finanziario, del rispetto dei vincoli di carattere generale

- a) *Attestazione motivata del rispetto di copertura delle destinazioni di utilizzo del fondo aventi natura certa e continuativa con risorse del fondo fisse aventi carattere di certezza e di stabilità;*

Parte non pertinente allo specifico argomento di concertazione sottoposto alla certificazione in quanto il contratto collettivo regionale per il Friuli Venezia Giulia non prevede questa correlazione di utilizzo del fondo stabilendo solo che le risorse certe vanno a finanziare prioritariamente la retribuzione di posizione, per il resto prevede la possibilità di incrementare il fondo con risorse di Bilancio anno per anno ai sensi del comma 4 dell'articolo 47. Quanto previsto nelle risorse relative alla presente richiesta di certificazione è finanziato dal bilancio.

b) Si attesta che gli importi destinati alla retribuzione di risultato sono corrisposti con criteri di meritocrazia in base alla percentuale di raggiungimento degli obiettivi di PEG certificati dal Controllo di Gestione ed in base agli esiti del Sistema di valutazione e di misurazione del risultato dei dirigenti gestito dall'Organismo Indipendente di Valutazione.

- c) *Attestazione motivata del rispetto del principio di selettività delle progressioni di carriera finanziate con il fondo per la contrattazione integrativa (progressioni orizzontali).*

Parte non pertinente allo specifico argomento di concertazione sottoposto alla certificazione.

I.3 Modulo III – Schema generale riassuntivo del fondo per la contrattazione integrativa e confronto con il corrispondente Fondo certificato dell'anno precedente

Schema meramente ricognitivo delle voci esposte in precedenza che consente una visione di sintesi quantitativa delle poste discusse nei moduli precedenti (Costituzione e Destinazione), completato dalle voci relative all'anno precedente e dalla esposizione delle relative variazioni espresse in euro

Rispetto al modulo I:

I) Risorse per il finanziamento della retribuzione di posizione e di risultato per i dirigenti desumibili dai moduli precedenti - parte fissa

Anno 2016 confrontato con l'anno precedente 2015

Riferimento normativo CCRL 08	Descrizione	Importo in Euro anno 2016	Importo in Euro anno 2015
Art. 47, comma 1, lettera a)	Finanziamento complessivo retribuzione di posizione e risultato 1998	800.311,21	800.311,21
Art. 47, comma 1, lettera d)	1.25% monte salari dirigenza 1997 *	28.537,65	28.537,65
Art. 47, comma 1, lettera g)	Importo annuo rita e maturato economico dirigenti cessati dal 1/01/1998 destinato solo alla retribuzione di posizione	139.511,37	137.111,25
Art. 47, comma 1, lettera i)	0.80% monte salari dirigenza 2001 **	19.472,00	19.472,00
Art. 47, comma 1, lettera l)	0.80% monte salari dirigenza 2003 ***	31.562,25	31.562,25
Art. 47, comma 2	1,2% monte salari dirigenza 1997	27.396,15	27.396,15
	Totale risorse fisse da utilizzare prioritariamente per la retribuzione di posizione	1.046.790,63	1.044.390,51

2) Risorse per il finanziamento della retribuzione di posizione e di risultato per i dirigenti desumibili dai moduli precedenti - parte variabile
Anno 2016 confrontato con l'anno precedente 2015

Riferimento normativo CCRL 08	Descrizione	Importo in Euro 2016	Importo in Euro 2015
Art. 47, comma 4	Integrazione da Bilancio per l'anno 2015 - nell'ambito delle effettive disponibilità. Importo complessivo calcolato per la retribuzione di posizione e di	1.111.508,37	1.092.524,93

	risultato per i dirigenti a tempo indeterminato, determinato e temporanei		
Art. 47, comma I, lettera h)	Onnicomprensività (compensi assembleari versati all'Ente) al lordo degli oneri riflessi	0,00	21.383,56
Art. 47, comma I, lettera h)	Cato	0,00	0,00
Art. 47, comma I, lettera e)	Risorse che specifiche disposizioni di legge finalizzano all'incentivazione della dirigenza (art. 63 CCRL 19/06/2003 compensi legali relative a sentenze con spese compensate)	39.726,00	39.726,00
	Totale risorse variabili	1.151.234,37	1.153.634,49

3) Totale del Fondo sottoposto a certificazione (determinato dalla somma delle due voci precedenti): nell'anno 2016 è pari ad euro 2.198.025,00 come nell'anno 2015.

TOTALE GENERALE	2.198.025,00	2.198.025,00
------------------------	---------------------	---------------------

Per il Modulo II - *Definizione delle poste di destinazione del Fondo per la contrattazione integrativa. La ricognizione riguarda il:*

Confronto 2016 – 2015 in relazione alle destinazioni (posizione, risultato, interim).

Nel confronto si evidenziano gli importi regolati secondo le regole dell'onnicomprendività che non risultano nella tabella del presente anno in quanto la destinazione è stata regolata soltanto con riferimento all'anno precedente.

DESTINAZIONE COMPLESSIVA DELLE RISORSE necessarie per finanziare tutte le posizioni dirigenziali comprese quelle vacanti, rispetto alle quali le procedure di assunzione sono previste nel piano delle assunzioni 2016-2018	Importo in Euro anno 2016	Importo in Euro anno 2015
Totale retribuzione di posizione tempi indeterminati + tempi determinati	1.592.524,00	1.554.831,51
Totale retribuzione di risultato tempi indeterminati + tempi determinati	565.775,00	544.191,03
Totale incarichi ad interim *	0,00	45.137,53
TOTALE PARZIALE	2.158.299,00	2.144.160,07

Onnicomprensività (compensi assembleari versati all'Ente) al lordo degli oneri riflessi	0,00	14.138,93
Cato	0,00	0,00
Risorse che specifiche disposizioni di legge finalizzano all'incentivazione della dirigenza (art. 63 CCRL 19/06/2003 compensi legali relative a sentenze con spese compensate)	39.726,00	39.726,00
TOTALE COMPLESSIVO	2.198.025.00	2.198.025.00

* Vedi tabella riportata, a seguire, nel punto 1.4.2 - Sezione II

1.4 Modulo IV - Compatibilità economico-finanziaria e modalità di copertura degli oneri del Fondo con riferimento agli strumenti annuali e pluriennali di bilancio.

1.4.1 - Sezione I – Esposizione finalizzata alla verifica che gli strumenti della contabilità economico-finanziaria dell'Amministrazione presidiano correttamente i limiti di spesa del Fondo nella fase programmatica della gestione

I. Nella programmazione del bilancio di previsione, unitamente alle spese fisse del personale dirigenziale, vengono stanziati nei vari capitoli, attribuiti ai servizi dell'ente, le somme relative alla retribuzione accessoria di posizione, mentre l'entità delle risorse destinate al risultato, da erogare nell'anno seguente a quello di riferimento, costituisce oggetto di specifico complessivo impegno a carico del Bilancio per l'esercizio di riferimento.

1.4.2 - Sezione II - Esposizione finalizzata alla verifica a consuntivo che il limite di spesa del Fondo dell'anno precedente risulta rispettato

Il limite di spesa del fondo relativo all'anno precedente viene rispettato ed il controllo non viene effettuato con un programma apposito direttamente risultante dalla procedura contabile informatica, ma attraverso delle elaborazioni e rappresentazioni o da apposite tabelle di calcolo che possono utilizzare i dati tratti dai vari sistemi della gestione del personale, delle imputazioni contabili in formato elettronico.

Le economie di bilancio si verificano puntualmente con riguardo alla parte di risorse destinate al risultato, come previsto dalla normativa del verbale di concertazione (art 5) in relazione ai mancati raggiungimenti delle prestazioni o alle detrazioni da effettuare nel caso di compresenza o correlazione di due forme di incentivazione per uno stesso dirigente (ad esempio risultato /compensi legali).

Le relative somme vengono depennate dall'impegno e non riutilizzate l'anno successivo, in quanto la norma di riferimento del contratto collettivo regionale area dirigenti relativa alla gestione del fondo non lo prevede.

In particolare con riferimento al 2016, a fronte del fatto che le risorse finanziarie, sia quanto alla composizione del fondo sia quanto alla destinazione, sono state determinate, a differenza degli anni precedenti, ai sensi dell'art. 1, comma 236, della L.n. 208/2015, anche sulle posizioni dirigenziali vacanti tenendo conto del personale assumibile ai sensi della normativa vigente, la destinazione effettiva delle risorse sulla base della copertura ad interim delle posizioni vacanti, compensata secondo le regole contenute nell'art. 1, commi 7 e 8 a titolo di retribuzione di risultato, comporta a consuntivo, in generale, un'ulteriore economia sul totale delle risorse ed, in particolare, una riduzione delle somme destinate alla retribuzione di posizione con un incremento delle somme destinate alla retribuzione di risultato secondo lo schema che segue, meglio evidenziato anche nella relazione illustrativa.

Tabella di destinazione delle risorse 2016 con gli importi a consuntivo previsti sulla base delle regole vigenti relativamente a retribuzione di posizione e retribuzione di risultato per gli incarichi a tempo indeterminato, determinato, temporanei nonché per gli incarichi ad interim sulle posizioni vacanti	
Retribuzione di posizione	1.386.356,16
Retribuzione di risultato comprensivo del compenso per gli incarichi ad interim	668.195,07
Altri compensi: compensi legali relativi a sentenze con spese compensate (CCDI 17/05/2007)	39.726,00
Totale	2.094.277,23

L'importo totale previsto rientra, chiaramente, nel fondo previsto per il 2016, come più sopra individuato, rispettando il limite previsto dall'articolo 1, comma 236, della Legge n. 208/2015.

1.4.3 - Sezione III – Verifica delle disponibilità finanziarie dell'Amministrazione ai fini della copertura delle diverse voci di destinazione del Fondo.

Il Bilancio 2016 contiene nelle sue poste tutte le somme necessarie a finanziarie il fondo anche se non risultano specificamente individuate e comunque le stesse vengono formalizzate ogni anno prima della conclusione dell'esercizio, con determinazione dirigenziale nell'ambito della quale viene anche assunto l'impegno delle risorse destinate al risultato, per l'erogazione nell'anno successivo a seguito del completamento della procedura di valutazione, come anticipato sopra.